

IN FAMIGLIA

Parrocchia san Giovanni Battista - Jesolo



Domenica 27 settembre 2026 - XXVI tempo ordinario

La "Nostra Festa" mette sempre al centro la famiglia e i nonni

Carissimi, la "Nostra Festa" è iniziata. Cogliamo questo momento di gioiosa fraternità per ricominciare con rinnovato impegno il nuovo anno pastorale. Per l'edizione di quest'anno desidero richiamare un aspetto particolarmente importante della Nostra Festa. Se si dà una scorsa ai programmi preparati nel corso degli anni per questa significativa occasione, si possono trovare tante proposte e spesso anche alcune novità. Ci sono però due appuntamenti che non mancano mai: la Festa della Famiglia, celebrata attraverso gli sposi che festeggiano significativi traguardi del loro matrimonio e quella dei nonni. Richiamo la vostra attenzione su questi due appuntamenti perché indicano una grande sensibilità della nostra comunità verso la famiglia, a partire dagli sposi estendendosi anche ai nonni e a tutti gli anziani. Non mi stancherò mai di dirvi tutto il mio stupore e la mia gioia quando vedo alla festa dei lustri sposi che festeggiano tanti anni della loro unione, vissuta nella fedeltà, rallegrata dai figli e, diventati nonni, anche dai nipoti. Sono testimoni veri ed autentici della straordinaria bellezza del matrimonio, vissuto nella fedeltà e nella fecondità. Sono una pagina vivente del Vangelo, un esempio autentico e credibile per le giovani coppie. Questo è il più bel' esempio e la testimonianza più credibile che la nostra comunità può dare ai giovani. Per questo vi proponiamo

Papa Leone: Dalle famiglie viene generato il futuro dei popoli

Vogliamo annunciare al mondo: siamo qui per essere "uno" come il Signore ci vuole "uno", nelle nostre famiglie e là dove viviamo, lavoriamo e studiamo: diversi, eppure uno, tanti, eppure uno, sempre, in ogni circostanza e in ogni età della vita. Carissimi, se ci amiamo così, sul fondamento di Cristo saremo segno di pace per tutti, nella società e nel mondo. E non dimentichiamo: dalle famiglie viene generato il futuro dei popoli.

Col cuore pieno di riconoscenza e di speranza, a voi sposi dico: il matrimonio non è un ideale, ma il canone del vero amore tra l'uomo e la donna: amore totale, fedele, fecondo. Mentre vi trasforma in una carne sola, questo stesso amore vi rende capaci, a immagine di Dio, di donare la vita. Perciò vi incoraggio ad essere, per i vostri figli, esempi di coerenza, comportandovi come volete che loro si comportino, educandoli alla libertà mediante l'obbedienza, cercando sempre in essi il bene e i mezzi per accrescerlo. E voi, figli, siate grati ai vostri genitori: dire "grazie", per il dono della vita e per tutto ciò che con esso ci viene donato ogni giorno. A voi, cari nonni e anziani, raccomando di vegliare su coloro che amate, con saggezza e compassione, con l'umiltà e la pazienza che gli anni insegnano. In famiglia, la fede si trasmette insieme alla vita, di generazione in generazione: viene condivisa come il cibo della tavola e gli affetti del cuore. Ciò la rende un luogo privilegiato in cui incontrare Gesù, che ci vuole bene e vuole il nostro bene, sempre.



Dall'omelia di Papa Leone in occasione del Giubileo delle Famiglie e dei nonni

alcuni stralci di riflessioni proposte da Papa Leone sugli sposi, anziani e nonni lo scorso anno in occasione del Giubileo. Ci aiuteranno a riflettere sulla necessità che la comunità consideri la famiglia tra le realtà più significative da mettere al centro del suo impegno. Ringrazio don Alessandro Panzanato, che per lungo tempo ha fatto parte della nostra grande famiglia parrocchiale, di aver

accettato il nostro invito a presiedere l'Eucaristia dei lustri di matrimonio. Lascerà il nostro vicariato perché il Patriarca lo ha inviato a svolgere il suo ministero in due comunità di Mira. Vogliamo rinnovargli la nostra gratitudine per il suo servizio e assicurarlo della nostra nostra preghiera.

A. Leni

Don Alessandro: nel mio ministero tra voi uno scambio di doni di cui vi sono grato

La Messa per la festa dei lustri di matrimonio sarà presieduta da don Alessandro Panzanato. Una scelta che ha una ragione precisa. Don Alessandro ha fatto parte per ben nove anni della grande famiglia della nostra parrocchia. “Sono arrivato qui da voi nel 1999 – ricorda don Alessandro – per una fortuita circostanza. Infatti, appena ordinato prete, ero stato destinato ad un'altra parrocchia, poi il cambio di destinazione: San Giovanni Battista di Jesolo. Ed ho così cominciato la prima esperienza di ministero sacerdotale in mezzo a voi: bella, entusiasmante, ricca di insegnamenti e soprattutto di grande umanità”. “Nove anni sono tanti – continua don Alessandro – e i ricordi sono moltissimi. Il mitico Grest con i suoi primi gialli in piazza e la realtà sempre stimolante dei giovani. Non posso dimenticare l'impatto pesantissimo che ha avuto la vicenda di Erika ed Omar, i due fidanzatini che uccisero la mamma e il fratellino di lei. Da lì è nato l'osservatorio dei giovani, una realtà che ha visto attorno ad un tavolo le tante realtà educative consapevoli della sfida che avevano davanti. Una esperienza di grande interesse che ho contribuito a far nascere e che poi ho sostenuto anche a Ca' Savio, dove sono stato inviato dopo Jesolo”. Don Alessandro era molto stimato e ben voluto dall'allora parroco don Paolo don Paolo Donadelli. Già segnato dalla malattia, voleva essere presente all'insediamento di don Alessandro a Ca' Savio. Per questa ragione gli aveva chiesto di fissare la data del suo ingresso dopo le dimissioni dall'ospedale dove era ricoverato per un intervento chirurgico: voleva esserci. Con il trasferimento a Ca' Savio, don Alessandro ha continuato a mantenere i contatti anche con la nostra comunità essendo dello stesso vicariato; più tardi diventerà anche vicario. In questa sua veste, anticipando in qualche modo l'idea delle collabora-



zioni pastorali, ha stimolato la condivisione e la collaborazione tra le parrocchie situate di qua e di là del ponte di Cavallino rivitalizzando il consiglio pastorale vicariale. “Queste realtà sono entrambe segnate dal

turismo – sottolinea don Alessandro – una realtà molto impegnativa ma anche molto stimolante”. A don Alessandro il Patriarca ha ora affidato la cura delle parrocchie di S. Marco di Mira Porte e S. Nicolò di Mira Taglio. Don Gianni ha chiesto a don Alessandro di presiedere l'Eucaristia dedicata ai lustri di matrimonio per salutare don Alessandro e augurargli un buon proseguimento del suo ministero assicurandolo del nostro affetto e della nostra preghiera. “Vi ringrazio per questo gesto – conclude don Alessandro – che conferma la vostra amicizia. Mi sento onorato di celebrare i lustri di matrimonio. Io ho conosciuto molte famiglie di questa comunità e da esse ho tratto esempi di amore e di autentica testimonianza cristiana. A queste famiglie, e a tutta la comunità dico ancora il grazie per tutto ciò che mi avete. E di quel bene che sono riuscito a fare tra di voi rendete grazie al Signore. Vi porterò nel cuore. Conto sulle vostre preghiere, in particolare quelle del giovedì; voi contate sulle mie”.

Il centenario della nostra chiesa In cantiere tante iniziative per ricordare e riflettere

La nostra parrocchia dedicherà l'anno pastorale che sta per iniziare ad una adeguata preparazione alle celebrazioni del centesimo anniversario della nostra chiesa.

Ricordiamo due date: il 5 giugno 1927, alle ore 5 del mattino fu trasportato in processione il Santissimo dalla vecchia chiesa - baracca, ubicata nei pressi dell'attuale Piazza Fanti del Mare alla nuova chiesa e si iniziò da quel giorno a celebrare la S. Messa. Il 9 ottobre dello stesso anno, alle ore 6 del mattino il Patriarca La Fontaine benedisse la chiesa in forma solenne e poi presenziò all'inaugurazione del ponte sul Piave Vecchio alla presenza del Duca d'Aosta Emanuele Filiberto. La segreteria del Consiglio Pastorale si è ritrovato per discutere della ricorrenza ed ora sta preparando un percorso di riflessioni e di ricordi che ci accompagnerà fino alla celebrazione conclusiva. Dell'argomento ne discuterà anche il Consiglio Pastorale e delle decisioni che saranno prese ne sarà data informazione alla comunità.



Il grazie della comunità ai generosi volontari, motore della "Nostra Festa"

La "Nostra Festa" è puntualmente presente anche quest'anno come avviene ormai da 47 anni. Atteso ed apprezzato, questo appuntamento non ci sarebbe se non ci fossero uomini, donne e giovani e famiglie intere che si mettono a disposizione per un servizio che (ed è facile intuirlo) è particolarmente impegnativo. Si mette in moto una macchina organizzativa non di poco conto. La responsabilità di guidarla è sulle spalle di Fabio Gerotto. «Per me questo è il quarto anno da presidente – esordisce Fabio – Fin dall'inizio mi sono impegnato per imparare tante cose e conoscere i tanti volontari che fanno parte di questa grande squadra». Quante sono le persone che fanno girare la "Nostra Festa"? «Ogni sera sono impegnate 100 persone: 75 adulti e 25 giovani che fanno servizio ai tavoli. A parte i nostri tre macellai professionisti in pensione, e qualcuno con esperienza di cuoco o cameriere, tutti gli altri hanno fatto o fanno mestieri totalmente diversi da quello che svolgono nella festa. La buona volontà, lo spirito di altruismo e, perché no, la voglia di stare in compagnia, riescono a far superare le



La visita alle cucine della "Nostra Festa" di mons. Bruno Mazzocato, vescovo emerito di Udine

difficoltà e tutti insieme riusciamo a organizzare con successo la Festa del Patrono, la Nostra Festa e da alcuni anni, nel mese di giugno, anche la 'Cena delle contrade' alla quale partecipano altre quattro parrocchie del nostro Comune. E' bello vedere giovani e adulti ritrovarsi qui per trascorrere momenti in serena compagnia, in un ambiente accogliente e familiare». E, va sottolineato, siete tutti volontari. «Certamente – ribadisce Fabio – nessuno è retribuito e la nostra ricompensa sono i sorrisi e i ringraziamenti delle persone che vengono a gustare le nostre pietanze». C'è da immaginare che qualche difficoltà non manchi. «Indubbiamente, quelle non mancano mai. Il volontariato

comporta anche dei sacrifici: a volte trascuriamo i nostri impegni familiari, poi siamo in tanti, ognuno con il proprio carattere e il proprio modo di vedere: inevitabile che succeda qualche piccolo attrito che cerco sempre di appianare. Non possiamo dimenticare che ci dedichiamo a questa attività con piacere perché è un servizio alla comunità e perché sappiamo di contribuire al sostegno economico della parrocchia. Abbiamo ragazze e ragazzi molto validi e orgogliosi di collaborare e questo è molto bello. Mi auguro che ci siano sempre persone di buona volontà disponibili a darci una mano e a continuare negli anni questa bella avventura, sicuramente positiva per la nostra comunità».

Il Consiglio regionale Veneto ha approvato una legge sui presepi

Il Consiglio regionale del Veneto ha approvato una legge che valorizza la tradizione dei presepi come "espressione del patrimonio culturale, artistico e storico della comunità".

La legge intende sostenere l'organizzazione di mostre, rassegne e concorsi presepistici e promuovere la catalogazione dei presepi di particolare pregio artistico o storico. Sarà istituito anche il "Registro dei presepi di interesse regionale". Comuni, scuole, parrocchie ed Associazioni potranno beneficiare dei provvedimenti previsti dalla legge. Da anni la nostra parrocchia può vantare su un gruppo di presepisti di tutto valore che ogni anno propone realizzazioni della Natività di grande pregio artistico. L'anima del gruppo è Agostino Busanel che apprezza molto l'iniziativa della Regione. "A Padova - commenta - c'è un nutrito gruppo di presepisti che sta spingendo perché l'Italia si adoperi a far ottenere ai presepi il riconoscimento dall'Unesco. La legge regionale potrebbe essere un primo passo in questa direzione".

Al via i lavori della nuova canonica A dicembre inizia la demolizione

La comunità è stata già informata a suo tempo dello stato di pericolosità della casa canonica che ha comportato la necessità di programmare la costruzione di un nuovo fabbricato con un impegno di spesa non indifferente.

Ora, dopo tutta la prevista trafila burocratica è in arrivo l'autorizzazione ad edificare. La demolizione del vecchio edificio è prevista per dicembre. Nel frattempo i sacerdoti andranno a vivere nell'appartamento di proprietà della parrocchia, dove è vissuto mons. Trevisan. Una stanza del Patronato sarà invece adibita a Ufficio parrocchiale.

Non sarà affatto una cosa semplice provvedere al trasloco provvisorio dell'Archivio e dell'Ufficio Parrocchiale. Saranno inevitabili alcuni disagi per i quali chiediamo a tutti pazienza e comprensione. Possiamo assicurare i parrocchiani che sarà fatto tutto il possibile perché quanti hanno bisogno dei sacerdoti o dei servizi legati alla vita della comunità trovino come sempre una porta che si apre.

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 27 settembre XXVI del Tempo Ordinario

- ore 8.00 †Zin Maria, Gerotto Olivo e figli
† Buscato Mario e Marianna
ore 9.30 †Vanzin Bruna † Vazzola Giovanni e def.ti fam. Orlando
ore 11.00 **S. Messa con i lustri di matrimonio**
ore 18.30 †Pancot Egidio e Armida, Saramin Giuseppe e Rita † Rizzi Livio e Cappellari Rosina e familiari

Lunedì 28 settembre

- ore 7.00 † Aurelia, Pierluigi, Annamaria
ore 18.30 † Franzo Daniela, Gino e Adelina † Baseotto Giovanni e Menegaldo Felicità

Martedì 29 settembre Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arc.

- ore 7.00 † Dal Maso Mario e genitori
ore 18.30 † Fuser Luigi e Gina † Bruniera Mauro
† Callegari Ines e Amadio

Mercoledì 30 settembre - S. Girolamo, presbitero e dott.

- ore 7.00 † Eris e def.ti Murador
ore 18.30 † Giannino, Maria e Gianni † Vanin Angelo, Simonella Elsa, Sartorel Mario

Giovedì 1 ottobre S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dott.

- ore 7.00 † Lollo Rosalia, Albano
ore 16.30 **S. Messa di inizio anno scolastico**
ore 18.30 † Saccolotto Aldo e Fregonese M.Rosa, Marchesin Devis e Raffaele
† Comin Mariangela, Emilio, Evelina
† Zanusso Angelo

Venerdì 2 ottobre - Ss Angeli custodi

- ore 7.00 † Natalino, Loredana, Vincenzo, Orelia, Attilia
ore 10.00 Santa Messa
ore 18.30 † Foffano Renata, Zorzi Anselmo e Busato Gina † Fuser Giovanni e genitori † Presottin Gabriele † Vido Gina, Salamon Giannino e familiari

Sabato 3 ottobre - memoria della Beata vergine Maria

- ore 7.00 Santa Messa
ore 18.30 † Pizzato Antonio e De Pieri Elena † Dagostin Pasqua e def.ti Dagostin e Guglielmi
† Angelo, Pierina e Giorgio † Pasian Giorgio
† Def.ti fam. Dalla Pria Umberto

Domenica 4 ottobre XXVII del Tempo Ordinario

- ore 8.00 **Santa Messa per tutta la Comunità**
ore 9.30 † Oss Mariano e familiari
ore 11.00 **Santa Messa per nonni ed anziani**
Battesimi - 50° matr. Zorzan Paolo e Graziella
ore 18.30 † Ferro Angelo † Vianello Giampaolo e Baseotto Matteo † Zaccariotto Attilio e Sant Giovanna

S. MESSA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

I ragazzi e gli insegnanti sono invitati alla S. Messa di inizio anno scolastico giovedì 1 ottobre alle ore 16,30 in chiesa per invocare la benedizione del Signore per questo impegnativo percorso.

Anagrafe della comunità

Hanno ricevuto il Battesimo

Mazzuia Tommaso Maria, Pasian Nora, Prenga Dion, Cappelletto Delia, Cibir Giacomo, Fabbro Federico Camasso Lavinia, Calzavara Tommaso, Lunardelli Violante, Bertuol Sansonetto Celeste, Lessi Ginevra, Vedovotto Enrico, Zoggia Asia, Moretti Mariasole, Basho Mattia, Basho Blin, Magri Isabel Dea, Talon Ettore

Sono tornati alla Casa del Padre

Simonella Maria in Celeghin, Gonella Onofrio ch. Claudio, Pacquola Leontina in Facchin, Pavanetto Lodovico, Dalla Mora Angelo, Bertuol Angelo, Enzo Adriana in Cavallin, Rossato Rina, Mariuzzo Giovannina in Montino, Zemolin Sergio, Gorghetto Loretta in Calzavara, Camozzi Pietro, Casonato Irene in Padovan, Zoia Angela in Zia, Corazza Romedio, De Zotti Giuseppina in Vanin, Borsato Evelina in Comin, Golfetto Elda in Zuin, Pedron Gianpaolo, Bergo Annamaria in Spessato, Martin Giordano, Scaldalai Rosa in Sacilotto, Donadello Mario, Marangon Gino, Dariol Tullio, Saramin Liliana in Finotto, Casonato Ugo, Vettor Giuseppe, Zottino Dosolina in Secchiati, Drighetto Nicola, Pasqual Mirella in Lunardelli, Marin Gabriella, Spadari Lino, Marinello Franco, Rossi Maria in Trevisan, Sorgon Merina Mery, Polo Fernanda in Terzariol, Mamprin Maria, in Borin, Gallo Liliana in Rizza, Ferrazzo Cesare, Marin Adelmo, Gerotto Giorgio, Ballarin Elvio, Gerotto Leda in Martin, Pasian Giorgio, Talon Luciano, Bettin Angela in Marchesin, Facchin Luigi, Vido Gina in Salamon, Lorenzon Paola in Regazzo, Paludetto Giannino, Stringhetta Vincenzo, Soncin Renato, Vianello Arduina.

N.B. Dati dal 29 marzo al 27 settembre 2026

Si sono sposati nel Signore

Mazzetto Loris e Leidi Maria, Spini Andrea e Carraro Francesca, Buratto Matteo e Marinello Federica, Pagliaruso Luca e Orfei Alessia

AVVISI

CORSO PER FIDANZATI

I corsi per i fidanzati avranno inizio lunedì 11 gennaio 2027 e proseguiranno per 10 lunedì successivi. I giovani interessati sono invitati ad iscriversi in parrocchia.

ANNO CATECHISTICO

I Gli incontri di catechesi per i nostri ragazzi inizieranno subito dopo la conclusione della Nostra Festa.

S. CRESIME

I nostri ragazzi riceveranno la S. Cresima domenica 29 novembre alla S. Messa delle 11.00. Ad amministrare il sacramento sarà mons. Daniele Memo

Comunità parrocchiale di San Giovanni Battista

Jesolo, Piazza Matteotti 9 tel e fax 0421951049

www.parrocchiasangiovannibattistajesolo.it e.mail sangiovanni.jesolo@patriarcatovenezia.it